Zeitschrift: Geomatik Schweiz : Geoinformation und Landmanagement =

Géomatique Suisse : géoinformation et gestion du territoire = Geomatica Svizzera : geoinformazione e gestione del territorio

Herausgeber: geosuisse : Schweizerischer Verband für Geomatik und

Landmanagement

Band: 102 (2004)

Heft: 5: 75 Jahre VSVF = 75 ans ASPM = 75 anni ASTC

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Uno più uno può dare più di due $(1 + 1 \ge 2)$

Direzione federale delle misurazioni catastali

Dalla giustapposizione di elementi autonomi che si ignorano l'un l'altro risulta semplicemente la somma aritmetica degli elementi stessi. Sassi più sassi non danno altro che un mucchio di sassi.

Il concorso di più elementi che agiscono interattivamente genera invece qualcosa di nuovo, il cui valore non corrisponde alla semplice somma delle componenti. La complementarità e la cooperazione generano «plusvalenze», definite spesso valori aggiunti o sinergie. I conflitti e la gelosia comportano delle «minusvalenze» e a volte persino distruzioni. Le api formano insieme un alveare, dei nemici che si incontrano generano una guerra.

Tutte le attività svolte nell'ambito della misurazione catastale si basano sulla complementarità e sulle sinergie che essa stessa genera.

Poiché la misura fisica di una distanza terrestre richiede il concorso di due persone, raramente si sono viste raffigurazioni in cui i geometri apparivano da soli. Si è dovuto attendere l'invenzione della misurazione elettronica delle distanze senza riflettore, o quella del teodolite motorizzato equipaggiato per la ricerca automatica dei prismi, per ovviare alla necessità di ricorrere a due persone per i lavori di misurazione. Da questa complementarità imposta spesso è nata una complicità, e

a volte persino un'amicizia sincera, tra i partner operanti nella misurazione catastale. Si possono citare come esempio le squadre di topografi incaricati di rilevare i dati per il piano corografico negli anni trenta del secolo scorso, che arrivavano a misurare ettari di terreno al giorno grazie all'abilità tecnica dell'uno e alla sensibilità naturale dell'altro nel «seguire» le curve di livello.

La gamma dei lavori della misurazione ufficiale è vasta e va ampiamente oltre la competenza scientifica, l'abilità tecnica o le attitudini fisiche di una sola persona. Nessuno può, da solo, calcolare una compensazione con il metodo dei minimi quadrati, posare un cippo, preparare una gara d'appalto, effettuare misurazioni del terreno, definire i confini con i proprietari, disegnare un piano secondo le norme, dirigere progetti innovativi, assicurare il coordinamento e la pianificazione a livello federale e cantonale e inoltre verificare la conformità, la precisione e l'attendibilità di una impresa. Noi siamo «condannati» a cooperare con i vari specialisti della misurazione, ed è un bene che sia così. Secondo una recente inchiesta, i circa 300 uffici di misurazione esistenti in Svizzera occupano ognuno, in media, una decina di persone ripartite secondo le categorie professionali seguenti:

15% di ingegneri geometri PF 9% di ingegneri SUP

16% di tecnici geomatici

21% di geomatici

39% di personale vario (aiuti sul terreno, personale amministrativo ecc).

La revisione in corso del riconoscimento del titolo di tecnico catastale mostra che questa gamma di formazioni complementari è equilibrata e che essa dev'essere mantenuta senza però rinunciare agli adequamenti indispensabili.

Questa complementarità dura anche nel tempo. Prova ne è il 75^{esimo} anniversario dell'Associazione svizzera tecnici del catasto (ASTC).

La direzione federale delle misurazioni catastali si felicita con l'ASTC per questo importante anniversario e la ringrazia sinceramente per il know-how e la competenza apportati all'opera di misurazione catastale. Senza il contributo dei membri dell'ASTC, i nostri piani non avrebbero mai quell'attendibilità, quella precisione e quella qualità grafica che ne fanno la reputazione; non saremmo mai arrivati a effettuare la misurazione ufficiale dell'80% del territorio nazionale, né, soprattutto, avremmo mai potuto intraprendere l'avventura entusiasmante della riforma della misurazione ufficiale.

Insieme, abbiamo ancora numerosi progetti in cantiere: l'integrazione di una tecnologia che non ha ancora finito di stupirci e di stimolarci, la fornitura di informazioni di diritto pubblico relative al territorio, la gestione della terza dimensione, una diffusione dei dati flessibile, omogenea ed economica in tutta la Svizzera, la riflessione sulle nostre formazioni professionali e sul nostro ruolo nella società

È la nostra complementarità che permetterà a questi progetti di diventare delle belle realtà.

Wandeln Sie Ihr INTERLIS-Datenmodell in ein UML-Diagramm. Oder umgekehrt. Software herunterladen, testen.

Ihr Datenmodell als Diagramm!



EISENHUT INFORMATIK

Rosenweg 14 • CH-3303 Jegenstorf • Tel 031 762 06 62 • Fax 031 762 06 64 • http://www.eisenhutinformatik.ch